REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale: SALUTE E POLITICHE SOCIALI

Area: PIANIFIC. E CONTR. STRATEG., VERIF. E ACCREDITAM.

DETERMINAZIONE

N. G08829 **del** 22 GIU. 2017 **Proposta n.** 10055 **del** 30/05/2017

Oggetto:

L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007: autorizzazione all'esercizio della struttura riabilitativa semiresidenziale ed ambulatoriale per disabili fisici, psichici e sensoriali denominata "Centro sperimentale per l'autismo", sita in via Sbricoli, 8, gestita dal Consorzio UNISAN Consorzio cooperative sociali (P.IVA 04440411009) sede legale via del Casale de Merode, 8 - Roma, nel comprensorio della Asl Roma 3.

Proponente:

Estensore	PETRUCCI MARIA ANTONIETTA	M.A Petrucci
Responsabile del procedimento	PETRUCCI MARIA ANTONIETTA	M.A Petrucci
Responsabile dell' Area	A.IACHINO	
Direttore Regionale	V. PANELLA	
Protocollo Invio		
Firma di Concerto		

Richiesta di pubblicazione sul BUR: NO

OGGETTO: L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007: autorizzazione all'esercizio della struttura riabilitativa semiresidenziale ed ambulatoriale per disabili fisici, psichici e sensoriali denominata "Centro sperimentale per l'autismo", sita in via Sbricoli, 8, gestita dal Consorzio UNISAN Consorzio cooperative sociali (P.IVA 04440411009) sede legale via del Casale de Merode, 8 - Roma, nel comprensorio della Asl Roma 3.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SALUTE E POLITLICHE SOCIALI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli Uffici dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015, n. 721 concernente: "Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015, n. 723 con la quale è stato conferito l' incarico di Direttore della Direzione Regionale "Salute e politiche sociali", al dott. Vincenzo Panella;
- la determinazione n. G15681 del 22 dicembre 2016 di delega all'adozione degli atti di competenza del Direttore della Direzione regionale "Salute e Politiche Sociali" in caso di assenza o impedimento temporanei;
- l'atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 05 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale "Salute e Politiche sociali"";
- l'atto di organizzazione n. G07039 del 21 giugno 2016 relativa all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti al dott. Achille Iachino e la determinazione n. G07094 del 21.06.2016 di assunzione in comando
- l'atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell'Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell' Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;

VISTA la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4, "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture socio-sanitarie e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'art. 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4" e s.m.i.;

VISTA la DGR 65/2010 concernente: *Consorzio RI.REI. Presa d'atto prosecuzione attività assistenziale e adozione disposizioni per la definizione del subentro del Consorzio RI.REI nella gestione delle attività già svolte dall'Associazione Anni Verdi* che tra l'altro ha:

- preso atto della attività assistenziale svolta dal Consorzio RI.REI. senza soluzione di continuità;
- autorizzato la prosecuzione di tale attività nelle more della definizione del procedimento di autorizzazione;
- dato *"mandato alla competente Direzione regionale di procedere all'adozione degli atti necessari al subentro del consorzio RI.REI. nei precedenti atti autorizzativi al funzionamento delle strutture già rilasciati in favore dell'Associazione Anni Verdi ovvero al rilascio – previo adeguamento ai requisiti – dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi della L.R. n.4/2003, nell'ambito della generale attivazione dei procedimenti autorizzativi di cui alla medesima legge"* anche nei confronti delle consorziate RI.REI , sussistendone i presupposti di legge;

CONSIDERATO che in linea con quanto stabilito dalla soprarichiamata delibera l'Amministrazione ha ritenuto opportuno procedere al rilascio ex novo dei titoli autorizzativi ai sensi della L.R. n.4/2003;

TENUTO CONTO, pertanto che, ai fini di poter procedere al rilascio dei titoli autorizzativi ex novo, in via preliminare, è stato necessario adottare i seguenti provvedimenti:
- DPCA n. 292 del 23 settembre 2014 Conclusione del procedimento avviato con nota del 31.07.2014 prot. n. 443155/GR/11/16. Revoca accreditamento provvisorio all'Associazione ex Anni Verdi Onlus in liquidazione, con sede in Roma via G. Belli. 17 presso il commissario liquidatore Avv. Mereu;
- DPCA 293 del 23 settembre 2014 conclusione del procedimento avviato con nota del 05.08.2014 prot. n. 450829/GR/11/16. Revoca autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria rilasciata all'Associazione ex Anni Verdi Onlus in liquidazione, con sede in Roma con sede in Roma via G. Belli. 17 presso il commissario liquidatore Avv. Mereu;

VISTO il DPCA n. 434/2012 concernente: *"Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011";*

RICHIAMATA la L.R. 4/2003 in particolare l'art. 6 così come riformulato dalla L.R n. 7 del 14.07.2014 che ha previsto che il comune può decidere sulla richiesta di autorizzazione alla realizzazione a prescindere dalla verifica di compatibilità regionale rispetto al fabbisogno;

PREMESSO che
- con nota acquisita al protocollo in data 16 giugno 2015 prot. n. 32425 il Consorzio UNISAN Consorzio di Cooperative Sociali – Cooperativa sociale (P.IVA 04440411009), ha trasmesso la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione esercizio per struttura riabilitativa semiresidenziale ed ambulatoriale per disabili fisici, psichici e sensoriali denominata "Centro sperimentale per l'autismo" sita in via Sbricoli, 8, Roma;

- con nota prot. n. 508573 del 24.09.2015 è stata chiesta una integrazione documentale, che di seguito si riporta:
1. provvedimento di autorizzazione alla realizzazione rilasciato dal comune competente per territorio ai sensi dell'art. 6 della L.R. 4/2003 così come modificato dalla legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 (BUR n. n. 56 del 15.07.2014).

2. apposita documentazione attestante l'effettivo possesso dell'immobile (la documentazione trasmessa con la nota sopracitata riguarda la concessione dell'immobile di proprietà comunale sito in via Portuense, comprensorio E/2 Corviale Sud datata 1996 – prot. serv. deliberazioni n. 3566/96 – stipulata tra il Comune di Roma e l'Associazione Anni Verdi);
3. certificato di agibilità dei locali rilasciato dal comune competente per territorio ai sensi della normativa vigente in materia (art. 24, 25 e 26 del DPR 38072001 e successive modificazioni ed integrazioni) nonché certificazione catastale;
4. istanza di cui all'art. 4 (Controlli di prevenzione incendi) del DPR del 1 agosto 2011 n. 151 concernente: *"Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi a norma dell'art. 49,comma 4-quater, del decreto-legge 31m aggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122"*- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 22.09.2011 serie generale n. 221, qualora l'attività rientri tra quelle dell'Allegato I del decreto.

- in data 02.11.2015 prot. n. 590644 il Consorzio UNISAN ha dato riscontro alla citata nota trasmettendo:
    1. istanza di autorizzazione alla realizzazione sede via Sbricoli, 8 – successivamente integrata con istanza per CILA presentata al comune con prot. n. CP/2015/103506 del 17.12.2015
    2. parere dello studio legale circa la legittimità del possesso dell'immobile (la sede di via Sbricoli risulta di proprietà comunale);
    3. documentazione attestante l'agibilità e certificazione catastale consistente in una attestazione di nulla osta igienico sanitario rilasciato dalla Asl Roma D il 14 giugno 1995;
    4. documentazione attestante la richiesta di rilascio del certificato prevenzione incendi presentata al Comando vigili del fuoco in data 1994;

- con nota regionale prot. n. 718051 del 24.12.2015 si chiedeva un aggiornamento della documentazione relativa alla certificazione antincendio nonché alla certificazione di agibilità;

- la UNISAN trasmetteva con nota assunta al prot. reg.le n. 700902 del 17.12.2015 le fatture relative ai lavori di ristrutturazione, ammodernamento della struttura medesima e la dichiarazione resa dal tecnico datata 14.12.2015 con la quale comunicava alla struttura medesima che avrebbe provveduto a consegnare la SCIA entro il 21.12.2015;
Il tecnico nella comunicazione attesta che la struttura è stata sottoposta ad opere di adeguamento ai sensi del DM 19/0372015 art. 3 lettera b) che prevede il completamento degli adempimenti previsti entro il 24.10.2018 e la presentazione della SCIA entro il 21.12.2015

- con determinazione n. CP/38136/06.05.2016 il comune di Roma Municipio Roma XI ha rilasciato l'autorizzazione alla realizzazione; tale documento è stato trasmesso dal Consorzio UNISAN in data 12 maggio 2016;

- con nota prot n. 259612/17.05.2016 l'Area autorizzazione ed accreditamento ha trasmesso alla Asl Roma D competente per territorio ai fini della verifiche copia della documentazione;

- con nota prot. n. 57669-29.07.2016 (assunta al prot. n. 0403907/01.08.2016) la Asl Roma D trasmetteva la nota del Dipartimento di prevenzione della Asl medesima prot. n. 57403/2016 che attestava alcune non conformità rilevate durante i sopralluoghi effettuati presso la struttura dalle competenti articolazioni aziendali;

- con successiva nota prot.n. 87483/07.12.2016 (pervenuta al prot. n. 613336/09.12.2016) la Asl trasmetteva la nota del dipartimento di prevenzione prot. n. 87468/2016 con allegati i verbali della Commissione di verifica;

- con nota prot. n. U0005542/05.01.2017 è stato chiesto alla Asl, ferma restando la problematica relativa agli immobili, di inoltrare attestazione di conformità della struttura ai restanti requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi;

PRESO ATTO della nota prot. n. 21594/29.03.2016 (assunta al prot. n. I01555739/27.03.20179) con la quale la Asl Roma 3 ha trasmesso la nota del Dipartimento di prevenzione prot. n.19468/21.03.2017 che attesta l'ottemperanza alle prescrizioni di tipo strutturale e documentale della UNISAN nonché la conformità della struttura a tutti gli altri requisiti previsti dal DCA n.U0008/2011 e smi per
- n. 33 posti semiresidenziali
- n. 33 trattamenti/die ambulatoriali

VISTA la nota prot. n. I0215159/28.04.2017 con la quale il consorzio UNISAN ha comunicato di aver presentato istanza in data 22 marzo 2017 al comune di Roma per il conseguimento dell'agibilità della struttura di via Sbricoli, 8, Roma ed ha allegato copia della richiesta presentata al Comune di Roma – Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Ufficio agibilità;

VISTA la SCIA presentata dal Consorzio UNISAN al Dipartimento dei Vigili del Fuoco ed acquisita dallo stesso con prot. n. 0002486 del 18/01/2016;

VISTA la L.R. 29/04/2013 n. 2 concernente: "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013" che nella allegata tabella A Tasse sulle concessioni regionali ha previsto quanto segue:
"Sono esenti dal pagamento della tassa le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) di cui agli art. 10 e seguenti Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale";

RITENUTO pertanto di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio al Consorzio UNISAN Consorzio cooperative sociali (P.IVA 04440411009) sede legale via del Casale de Merode, Roma per la struttura semiresidenziale ed ambulatoriale per disabili fisici, psichici e sensoriali denominata "Centro sperimentale per l'autismo", sito in via Sbricoli, 8, Roma per
- n. 33 posti semiresidenziali
- n. 33 trattamenti/die ambulatoriali

La presente autorizzazione è condizionata al puntuale adempimento dei seguenti obblighi:

- acquisizione, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 183/2011, dal Comune di Roma:
i) copia della concessione da parte dell'Amministrazione Roma Capitale in favore del Consorzio UNISAN per l'uso dell'immobile ai fini di riabilitazione, ovvero riscontro tempestivo in ordine al mancato rinnovo della concessione allo scopo di consentire all'amministrazione regionale di adottare i provvedimenti opportuni a tutela della salute degli utenti;

- al rispetto delle prescrizioni e delle tempistica prevista dal DCA n. 585/2015 relativa alla scadenza dei termini per l'ottenimento dei provvedimenti definitivi di altre Autorità di cui ai punti 1) e 3) del predetto decreto, allo scopo di evitare l'applicazione della condizione risolutiva di decadenza, nonché alla produzione alla Regione Lazio e alla Azienda sanitaria competente entro trenta giorni dell'ottenimento copia della seguente documentazione:

- ricevute della SCIA attestanti le varie fasi dell'adeguamento effettuato previsto dalla scansione temporale di cui al D.N. 19 marzo 2015;
- il certificato di prevenzione incendi (C.P.I), ove rilasciato;
- il certificato di agibilità, ove rilasciato;

- la presente autorizzazione viene rilasciata sotto condizione risolutiva ove l'Associazione non ottenga entro i tempi previsti i citati provvedimenti;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento:

1) di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio al Consorzio UNISAN Consorzio cooperative sociali (P.IVA 04440411009) sede legale via del Casale de Merode, 8 Roma , rappresentato dalla dott.ssa Rossana Varrone - per la struttura semiresidenziale ed ambulatoriale per disabili fisici, psichici e sensoriali denominata "Centro sperimentale per l'autismo" per

- n. 33 posti semiresidenziali
- n. 33 trattamenti/die ambulatoriali

condizionata al puntuale adempimento dei seguenti obblighi:

- acquisizione, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 183/2011, dal Comune di Roma:

i) copia della concessione da parte dell'Amministrazione Roma Capitale in favore del Consorzio UNISAN per l'uso dell'immobile ai fini di riabilitazione, ovvero riscontro tempestivo in ordine al mancato rinnovo della concessione allo scopo di consentire all'amministrazione regionale di adottare i provvedimenti opportuni a tutela della salute degli utenti;

- al rispetto delle prescrizioni e delle tempistica prevista dal DCA n. 585/2015 relativa alla scadenza dei termini per l'ottenimento dei provvedimenti definitivi di altre Autorità di cui ai punti 1) e 3) del predetto decreto, allo scopo di evitare l'applicazione della condizione risolutiva di decadenza, nonché alla produzione alla Regione Lazio e alla Azienda sanitaria competente entro trenta giorni dell'ottenimento copia della seguente documentazione:

- ricevute della SCIA attestanti le varie fasi dell'adeguamento effettuato previsto dalla scansione temporale di cui al D.M. 19 marzo 2015;
- il certificato di prevenzione incendi (C.P.I), ove rilasciato;
- il certificato di agibilità, ove rilasciato

2) la presente autorizzazione viene rilasciata sotto condizione risolutiva ove il Consorzio UNISAN non ottenga entro i tempi previsti i citati provvedimenti;

3) L'accertamento del possesso e/o mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti o dichiarati ai sensi dell'art. 8, comma 2 del R.R. n. 2/2007 ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'Amministrazione, all'ente o agli organismi denominati competenti al rilascio o alla vigilanza.

4) L'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 17 del R.R. n. 2/2007 anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non

possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti di cui al comma 2 dell'art. 8.

La direzione medica è affidata alla dott.ssa Maria Cristina Gori, nata a Roma il 16/01/1966, laureata in Medicina e chirurgia, iscritta all'Ordine dei medici-chirurghi della provincia di Roma con n.d'ordine 45751, in possesso della specializzazione in neurologia, con esperienza decennale nel campo della riabilitazione.

Il Consorzio UNISAN (P.IVA 04440411009) sede legale via del Casale de Merode, 8 è tenuto alle disposizioni di cui al Capo III e Capo IV del R.R. 26 gennaio 2007, n. 2 e s.m.i.

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 3, competente per territorio, ai sensi dell'art. 15 del R.R. 2/2007, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 4/2003.

Il presente provvedimento è notificato al Consorzio UNISAN, all'Asl Roma 3, al Comune di Roma – Municipio XI (ex XV) Arvalia Portuense nonché al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Ufficio agibilità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

IL DIRETTORE
(dott. Vincenzo Panella)